



FORUM GIOVANI IMPRENDITORI CONFCOMMERCIO

Banche e imprese: una cooperazione difficile (ma vitale per la crescita e il benessere)

MARIANO BELLA
DIRETTORE UFFICIO STUDI CONFCOMMERCIO

Venezia, 9 novembre 2012

Tutte le elaborazioni sono state curate dall'Ufficio Studi Confcommercio su dati di fonte Istat, AGCM, Commissione Europea, Banca d'Italia

L'Autorità garante della concorrenza e del mercato rilevava, ancora il 23 marzo 2011, "varie criticità concorrenziali nell'ambito dell'erogazione dei servizi bancari...". "Il permanere di difficoltà alla chiusura e trasferimento del conto corrente,..., di costi diretti e spesso indiretti per tali chiusure/trasferimenti, ... , l'introduzione e l'aumento delle commissioni su taluni servizi bancari ... sono profili che necessitano di un'analisi volta a ... individuare possibili soluzioni".
E procedeva ad una nuova indagine conoscitiva.

Servizi finanziari

spesa delle famiglie (miliardi di euro)	2000	2008	2011	2011 su 2000 x 100	2011 su 2008 x 100
servizi finanziari complessivi	20,1	28,5	22,6	11,9	-22,8
- di cui per carte di pagamento		0,97	1,02		4,8

Transazioni con carte di pagamento e prelievi ATM

	2008	2009	2010	2011
operatività (mld. euro)	249,0	255,0	269,0	278,0
in rapporto ai consumi interni al netto dei fitti imputati (%)	30,2	31,8	32,7	32,8

Qualche confronto internazionale

servizi finanziari complessivi

	quota % sul totale consumi		euro pro capite		indice della variazione nell'utilizzo effettivo pro capite dei servizi finanziari
	2000	2011	2000	2011	2000-2011
Germania	2,7	3,4	370	584	6,3
Francia	2,2	1,4	292	242	6,1
Italia	2,8	2,3	354	371	1,3

Le dinamiche dei prezzi dei servizi finanziari per le famiglie consumatrici

prezzi - var. % cumulata 2001-2011	
servizi finanziari al netto degli interessi passivi	56,9
totale consumi	28,4
totale beni	22,0
totale servizi	36,0

Il costo dei servizi finanziari per le imprese (e il rendimento per le banche)

(miliardi di euro e %)

	2007	2008	2009	2010	2011
costi complessivi per servizi finanziari sostenuti dalle imprese		49,60	50,62	50,81	51,50
- di cui spese delle imprese per accettazione carte di pagamento		1,33	1,36	1,38	1,41

risultato lordo di gestione in % del valore aggiunto

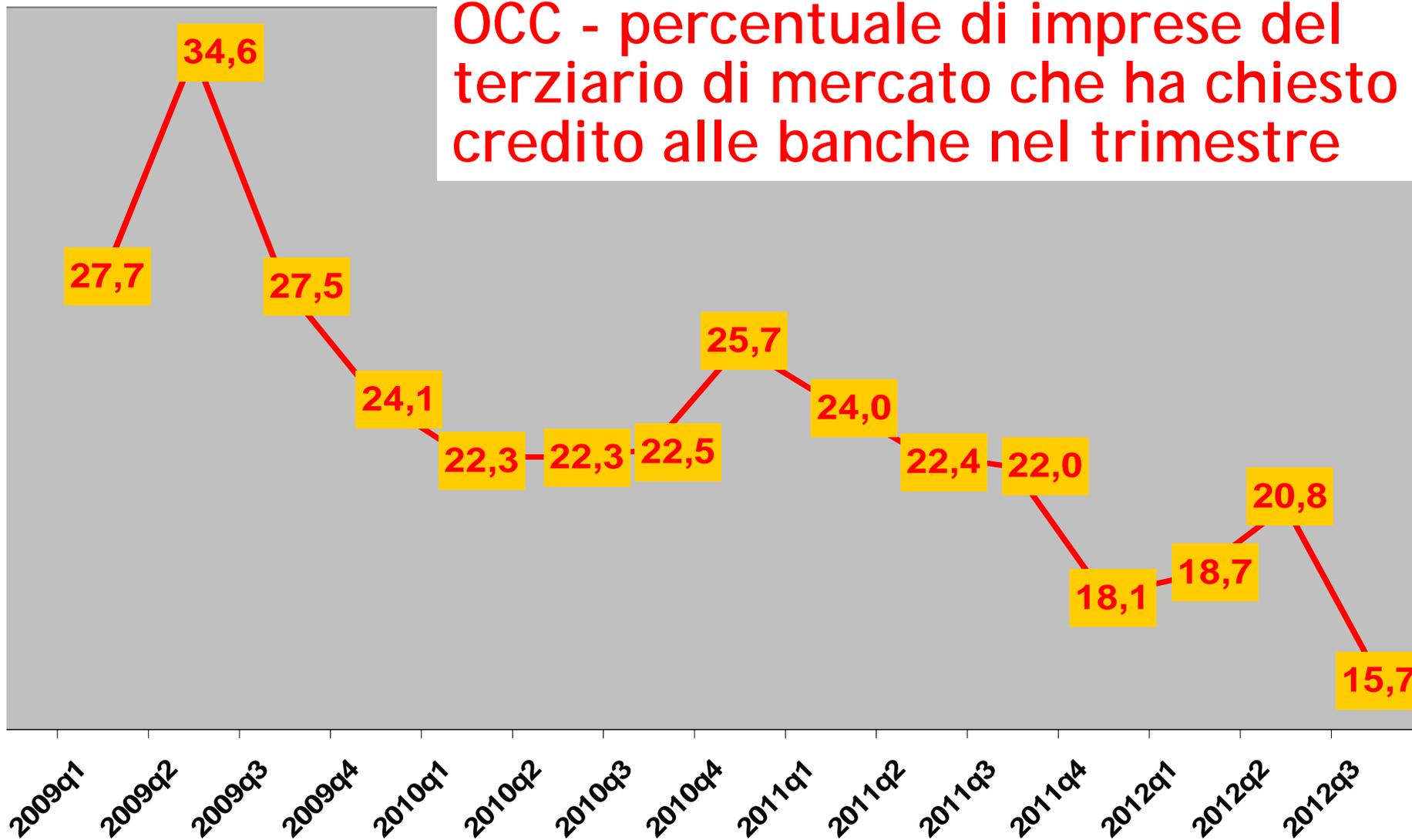
imprese non finanziarie	43,8				40,4
società finanziarie	42,7				46,0

var. % 2011 rispetto al 2007 del risultato lordo di gestione

- del totale economia	-0,5	
- delle imprese non finanziarie	-8,7	
- delle imprese finanziarie	10,7	

Dalla recessione ai comportamenti opportunistici del sistema bancario e finanziario (1/2)

OCC - percentuale di imprese del terziario di mercato che ha chiesto credito alle banche nel trimestre

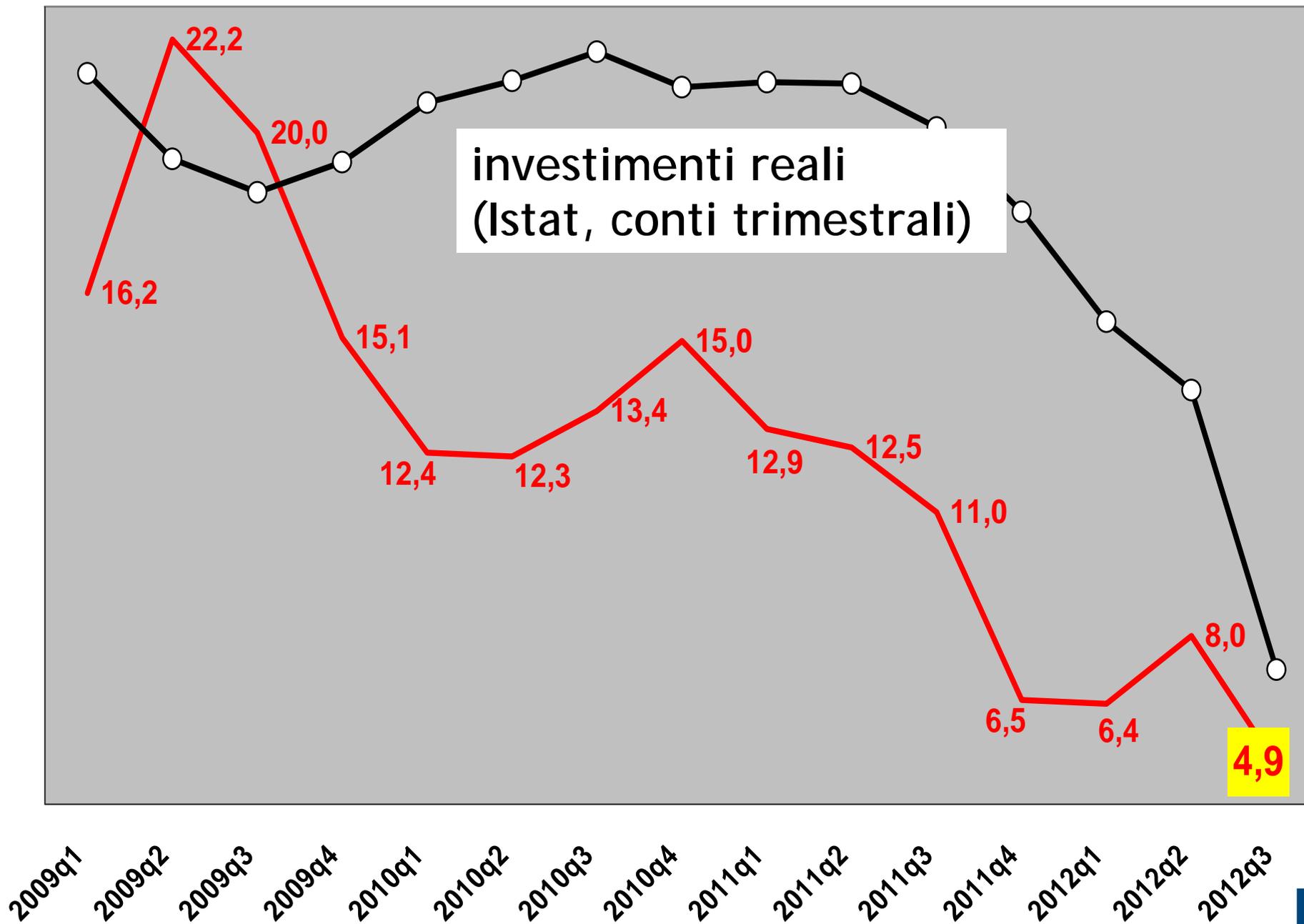


Dalla recessione ai comportamenti opportunistici del sistema bancario e finanziario (2/2)



OCC - percentuale di richieste di credito accolte (tra le imprese del terziario di mercato che lo hanno domandato)

Senza credito pochi investimenti



Come uscirne: cooperare...

Esempi positivi di cooperazione: accordo ABI-associazioni imprenditoriali sulla moratoria dei debiti delle PMI; le imprese pagano la quota interesse sui mutui ma posticipano (di un anno) i pagamenti della quota capitale; prime due edizioni dell'accordo: ne hanno fruito 260mila imprese; prima parte dell'accordo 2012: 32mila imprese. E' necessaria la proroga al 2013.

E' necessario riattivare il tavolo presso il Ministero dell'Economia sulle commissioni per le carte di credito; Visa e Mastercard sono i principali attori che dovrebbero valutare maggiore efficienza, espansione del mercato e riduzione delle commissioni per un risultato socialmente fruibile dalla collettività (tracciabilità, minori costi di gestione cash).

Per il Bancomat, necessario tavolo con ABI: approccio cooperativo nel senso che ciascuno in modo trasparente segnala costi e benefici attesi in modo da rimodulare gli accordi e le commissioni a beneficio di tutti, con ricadute positive di tipo sistemico (torniamo al concetto di esternalità positive dell'accordo).

La moral suasion delle istituzioni verso il sistema bancario è utile: non è uno slogan ma una necessità, per giunta urgente. Forse questo non è del tutto chiaro ad alcuni opinion leaders.

Nota tecnica



Chart 2: fonte Istat e Confcommercio, 2012, Banche, burocrazia, impresa

Chart 3, fonte Eurostat

Chart 4: elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio su dati Istat, indice dei prezzi al consumo; l'indice di prezzo dei servizi finanziari è al netto dei SIFIM (servizi finanziari indirettamente misurati)

Chart 5; fonte Istat, archivio statistico delle imprese attive (ASIA)

Chart 6-7-8: fonte OCC, Osservatorio sul credito Confcommercio; rilevazioni a cura della società Format Research SpA, Roma.